

INTRODUZIONE

Scriva il Santo Padre nella sua Lettera Apostolica *Aperuit illis*:

«Stabilisco che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Questa *Domenica della Parola di Dio* verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la *Domenica della Parola di Dio* esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida.»

Celebriamo con fede e gratitudine questa Eucaristia rinnovando il nostro ascolto e la nostra adesione alla Parola di Dio «perché possa far crescere in tutti noi la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi: “Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica”».

Accogliamo il celebrante con il canto di ingresso.

RITI DI INTRODUZIONE E INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

È auspicabile che il rito dell'intronizzazione si svolga almeno una volta, durante la celebrazione eucaristica più solenne nella Domenica della Parola di Dio.

Accanto all'altare, oppure all'ambone, o in un altro luogo appositamente preparato (per es., una cappella), si prepari un posto visibile da tutta l'assemblea, elevato e ornato, dove poter collocare il testo sacro. Accanto al trono si possono sistemare anche le copie della Bibbia che saranno poi consegnate ai fedeli durante la celebrazione.

La Santa Messa inizia more solito — si favorisca, secondo le possibilità, la processione solenne con il turibolo, la navicella, la croce e le candele, portando il testo sacro secondo le usanze liturgiche. Dopo il saluto iniziale, il celebrante introduce con queste o simili parole:

C. Dio, volendo renderci partecipi del suo immenso amore, ha inviato il suo Verbo ad abitare in mezzo a noi, perché noi così conoscessimo l'amore di Dio.

Il Figlio di Dio si è incarnato, rivelando a noi il volto misericordioso del Padre e riconciliandoci con Lui.

Oggi celebriamo in tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio. Vogliamo aprire i nostri cuori alla presenza divina nelle Sacre Scritture, e riscoprire il senso della nostra vita che ci viene dato nella Parola che si fece carne. Perché possiamo accogliere degnamente questa Parola, chiediamo perdono al Signore.

Segue l'atto penitenziale (si raccomanda l'aspersione con l'acqua benedetta) e i riti iniziali della Santa Messa. Poi inizia la Liturgia della Parola more solito.

Per la proclamazione del Vangelo si porta processionalmente l'Evangelario dall'altare all'ambone, dove viene incensato. Al termine della lettura del Vangelo il ministro, dopo aver baciato il testo sacro, lo porta processionalmente al trono, dove viene collocato e aperto.

Segue l'omelia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nella persona del Figlio il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici. Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia dicendo:

ASCOLTACI SIGNORE

- Per la Chiesa universale e per la nostra Chiesa diocesana. Perché la parola di Dio animi e sostenga ogni azione pastorale ed evangelizzatrice, preghiamo. ℟
- Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare il Cristo Maestro, che illumina, interpella e accompagna con sapienza ogni discepolo, preghiamo. ℟
- Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà o della solitudine. Perché la Sacra Scrittura risuoni come Parola che guarisce, che crea comunione e che salva, preghiamo. ℟
- Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione. Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori aiutando ogni persona, dai bambini agli adulti, a diventare familiari della parola di Dio, preghiamo. ℟

- Per quanti si riconoscono nella fede in Cristo. Perché intorno alla Sacra Scrittura riscoprono la gioia della fede comune nel Verbo di Dio fatto carne, preghiamo. ℟
- Per tutti i fedeli. Perché radichino sempre la propria fede nella Sacra Scrittura, attraverso la preghiera liturgica, la meditazione personale e la lectio divina, preghiamo. ℟

O Padre, nella persona del tuo Figlio Gesù abbiamo riconosciuto la grandezza del tuo amore per noi. Fa' che lo Spirito apra i nostri orecchi all'ascolto obbediente della Parola e ispiri le nostre azioni secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Amen

CONSEGNA DELLA BIBBIA

Si può consegnare a tutti i presenti (oppure solo ad alcuni) il testo della Bibbia (oppure di uno dei suoi libri come, per es., uno dei Vangeli).

Terminata l'orazione dopo la Comunione, il celebrante introduce:

C. Carissimi, l'evangelista Giovanni ricorda che «Questa è la vita eterna: che conoscano te, unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo» (Gv 17,3). Anche noi vogliamo conoscere Dio che si è rivelato attraverso la sua Parola. Vogliamo pertanto accogliere la Parola, sentendo l'importanza della sua lettura quotidiana, per vivere sempre più uniti a Cristo Gesù. Per questo rivolgiamo adesso a Dio la nostra preghiera.

Dopo un breve momento di preghiera silenziosa, il celebrante, con le braccia allargate, recita:

C. Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo
per tutti i segni del tuo amore.
Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
nel grembo della Chiesa madre
e ora li chiami ad ascoltare e annunziare la Parola che salva.
Gesù Cristo che è tuo Verbo fattosi uomo,
li guida alla conoscenza del mistero
nascosto ai dotti e agli intelligenti

e rivelato ai piccoli.

Fa' che aprano i loro cuori
per comprendere il senso delle Sacre Scritture.
Fa' che diventino testimonianza viva del Vangelo,
che leggeranno da questi libri.
Interceda per loro Maria,
Madre della Sapienza,
che per prima ha accolto nel suo grembo materno
il Verbo che si fece carne.
Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi
la grazia di collaborare
in semplicità e letizia
alla proclamazione della tua Parola,
a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il celebrante si reca al trono, prende i testi da consegnare, e li distribuisce ai fedeli.

Mentre consegna il testo, dice:

C. Ricevi le Sacre Scritture, leggi, annunzia e testimonia con gioia la Parola di Dio.

Si risponde:

R. Amen.

Terminata la distribuzione dei testi, la Santa Messa il Celebrante imparte la Benedizione.